

Pil a livelli pre-crisi a metà anni Venti

Il pil italiano tornerà ai livelli pre-crisi soltanto a metà del prossimo decennio. La stima è del Fondo monetario internazionale ed è contenuta nel Rapporto sull'area euro stilato al termine della missione annuale. Le previsioni su Eurolandia sono comunque positive. «La ripresa si rafforza», affermano gli ispettori di Washington, secondo cui «la crescita dovrebbe attestarsi all'1,9% quest'anno per poi rallentare leggermente all'1,7% nel 2018». Germania e Spagna resteranno «i principali motori della crescita», mentre Francia e Italia, dove la crisi ha avuto «effetti più persistenti» beneficeranno «in grado diverso della ripresa». Il Fondo sottolinea anche che in Italia sono «troppo lenti i progressi» sul fronte dei crediti deteriorati, in calo di «appena il 5% rispetto al picco del 2015». Secondo il Fmi, il target dell'inflazione dell'Eurotower probabilmente non verrà raggiunto fino al 2020-21 ma la politica monetaria potrà rimanere accomodante anche dopo la fine del Qe.

